

Detrazione per l'acquisto dei prodotti IoRisparmioEnergia.com

Il decreto legge n. 63/2013 ha introdotto una detrazione dall'Irpef del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A per i forni), finalizzati all'arredo di immobili oggetto di ristrutturazione. Tra gli articoli ammessi ci sono alcuni **prodotti venduti da IoRisparmioEnergia.com**. Con questa piccola guida si forniscono tutte le indicazioni necessarie.

Quando si può avere

Il principale **presupposto per avere la detrazione è l'effettuazione di un intervento di recupero del patrimonio edilizio**, sia su singole unità immobiliari residenziali, sia su parti comuni di edifici residenziali (per esempio, guardiole, appartamento del portiere, lavatoi).

Le spese per tali interventi devono essere state sostenute **a partire dal 26 giugno 2012**.

Quando si effettua un intervento sulle parti condominiali, i condòmini hanno diritto alla detrazione, ciascuno per la propria quota, solo per i beni acquistati e destinati ad arredare le stesse. Il bonus non è concesso, invece, se acquistano beni per arredare il proprio immobile.

Gli interventi edilizi che consentono di richiedere la detrazione sono quelli:

- di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, effettuati sia sulle parti comuni di edificio residenziale sia sulle singole unità immobiliari residenziali
- di manutenzione ordinaria, effettuati sulle parti comuni di edificio residenziale
- necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi, anche se non rientranti nelle categorie precedenti e a condizione che sia stato dichiarato lo stato di emergenza
- di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, riguardanti interi fabbricati, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie che entro sei mesi dal termine dei lavori vendono o assegnano l'immobile.

Per usufruire della detrazione per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici, è inoltre indispensabile che **la data di inizio lavori sia anteriore a quella in cui sono sostenute le spese**. **Non è necessario**, invece, che le **spese di ristrutturazione siano sostenute prima** di quelle per l'arredo dell'abitazione.

La data di avvio dei lavori può essere **dimostrata da eventuali abilitazioni amministrative**, dalla comunicazione preventiva all'Asl, quando la stessa è obbligatoria, da **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, per lavori per i quali non sono necessarie comunicazioni o titoli abitativi.

Quali acquisti

La detrazione spetta per le spese sostenute dal 6 giugno al 31 dicembre 2013 per l'acquisto di:

- **mobili nuovi** (tra questi, letti, armadi, cassettiere, librerie, scrivanie, tavoli, sedie, comodini, divani, poltrone, credenze, nonché i materassi e gli apparecchi di illuminazione). E' escluso l'acquisto di porte, pavimentazioni (per esempio, il parquet), tende e tendaggi, nonché di altri complementi di arredo
- **grandi elettrodomestici nuovi di classe energetica non inferiore alla A+ (A per i forni)**, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica. Per gli elettrodomestici che

ne sono sprovvisti, l'acquisto è agevolato solo se per essi non è ancora previsto l'obbligo di etichetta energetica. Rientrano nei grandi elettrodomestici, per esempio: **frigoriferi, congelatori, lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie**, apparecchi di cottura, **stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, forni a microonde, apparecchi elettrici di riscaldamento, radiatori elettrici**, ventilatori elettrici, **apparecchi per il condizionamento**.

Tra le spese da portare in detrazione si possono includere quelle di **trasporto e di montaggio** dei beni acquistati.

L'acquisto di mobili o di grandi elettrodomestici è **agevolabile anche se i beni sono destinati ad arredare un ambiente diverso dello stesso immobile oggetto di intervento edilizio**.

Importo detraibile

La detrazione spettante, da ripartire tra gli aventi diritto in **dieci quote annuali di pari importo**, deve essere calcolata sull'**importo massimo di 10.000 euro** (riferito, complessivamente, alle spese sostenute per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici).

Questo limite riguarda la singola unità immobiliare, comprensiva delle pertinenze, o la parte comune dell'edificio oggetto di ristrutturazione.

Il contribuente che esegue lavori di ristrutturazione su più unità immobiliari avrà diritto più volte al beneficio.

Pagamento e documenti da conservare

Come previsto per i lavori di ristrutturazione, per avere la detrazione sugli acquisti di mobili e di grandi elettrodomestici occorre effettuare i **pagamenti con bonifici bancari o postali**, sui quali va indicato:

- la **causale del versamento** (è quella attualmente utilizzata da banche e Poste Spa per i bonifici relativi ai lavori di ristrutturazione)
- il **codice fiscale del beneficiario** della detrazione
- il numero di **partita Iva** o il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato (**Saros srl - 01180560938**).

E' **consentito effettuare il pagamento anche mediante carte di credito o carte di debito**. In questo caso, la data di pagamento è individuata nel giorno di utilizzo della carta da parte del titolare (indicata nella ricevuta di transazione) e non nel giorno di addebito sul conto corrente del titolare stesso.

Non è consentito, invece, effettuare il pagamento mediante **assegni bancari, contanti o altri mezzi** di pagamento.

Il contribuente deve **conservare**, inoltre:

- la **documentazione attestante il pagamento** (ricevuta del bonifico, ricevuta di avvenuta transazione, per i pagamenti con carta di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente)
- le **fatture di acquisto dei beni**, riportanti la natura, la qualità e la quantità dei beni e dei servizi acquisiti.

Guida ai pagamenti per la detrazione fiscale del 50%

Per ottenere la detrazione fiscale del 50% sulle spese sostenute per l'acquisto e l'eventuale installazione dei prodotti IoRisparmioEnergia è necessario che i pagamenti siano effettuati con bonifico bancario o postale da cui risultino:

- causale del versamento (Acconto/Saldo impianto fotovoltaico)
 - codice fiscale del soggetto che paga,
 - codice fiscale o numero di partita Iva del beneficiario del pagamento (Saros srl - 01180560938).
- N.B. Quando vi sono più soggetti che sostengono la spesa, e tutti intendono fruire della detrazione, il bonifico deve riportare il numero di codice fiscale delle persone interessate al beneficio fiscale.

Adempimenti

I contribuenti interessati devono conservare, oltre alla ricevuta del bonifico, le fatture o le ricevute fiscali relative alle spese effettuate per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione.


Esempio

DATI BONIFICO

I campi colorati e contrassegnati con asterisco (*) sono **obbligatori**

Beneficiario:*

SAROS SRL

 Rubrica

Indirizzo:

VIA GABELLI, 17

Località:

PORCIA

Prov.:

PN

CAP:

33080

IBAN*



Aiuto



IBAN intero



IBAN ripartito per campi

IT72U0200864951000040443214

Importo:*

Data esecuzione¹

Inserire l'importo della fattura

EUR



Bonifico Ordinario



Bonifico per agevolazioni fiscali

Tipologia bonifico:

Lavori di Ristrutturazione Edilizia - Art. 16-bis del T.U.I.R. (DPR 917/1986) - [2]

Cod. Fisc. Beneficiario / P.IVA:

01180560938

Inserire il codice fiscale di colui che effettua la detrazione

Cod. Fisc. Ordinate 1 / P.IVA:

?

Inserire un eventuale 2° codice fiscale in caso siano più persone a beneficiare della detrazione

Cod. Fisc. Ordinate 2 / P.IVA:

[Aggiungi altro ordinante](#)

Causale:

Inserire la causale del pagamento come indicato

431 caratteri rimanenti.

Saldo fattura numero XX/XXXX del XX/XX/XXXX per impianto fotovoltaico